

L'Associazione Giovani Architetti di Terni, in collaborazione con l'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Terni, organizza un evento culturale dal titolo:

“VERSO UNA PROGETTAZIONE DOC: qualità architettonica e sostenibilità”

Tale evento comprende una mostra di architettura contemporanea che si terrà a Terni – Palazzo Primavera, dal 4 al 13 dicembre 2009 ed un convegno sulla QUALITA' ARCHITETTONICA.



La mostra è una rassegna di venti progetti significativi, realizzati da progettisti di fama internazionale, che attraverso soluzioni innovative propongono nuovi linguaggi estetici con una forte valenza etica.

Essa sarà l'occasione per conoscere direttamente nuovi progetti architettonici e di trasformazione territoriale in cui sono state impiegate tecnologie e soluzioni avanzate. L'esposizione intende promuovere un dibattito locale sulla visione di una nuova sensibilità progettuale partendo da alcuni esempi concreti di alta qualità architettonica già realizzati.

ARUP, Dong Tan City, Shanghai

MARTINEZ LA PENA Y TORRES, Pensilina Fotovoltaica, Explanada Forum di Barcellona

ECOSISTEMA URBANO ARQUITECTOS, Eco-boulevard of Vallecas, Madrid

SOM _ SKIDMORE, OWINGS & MERRILL LLP, Pearl River Tower, Guangzhou

OPPENHEIM ARCHITECTURE + DESIGN, COR Tower, Miami

ATKINS DESIGN STUDIO, Bahrain World Trade Center, Manala

FRANCO PURINI E LAURA THERMES, Torre Eurosky, Eur Roma
JOURDA & PERRAUDIN, Académie de formation, Herne
RENZO PIANO BUILDING WORKSHOP, Jean-Marie Tjibaou Cultural Center, Noumea
BEHNISCH ARCHITEKTEN, Ravenna Public Administration offices and ARPA Head Quarter
MARIO CUCINELLA ARCHITECTS, SIEEB Sino-Italian Ecological and Efficient Building, Beijing
TAM ASSOCIATI, Sede Banca Etica, Padova
SAUERBUCH HUTTON ARCHITEKTEN, Federal Agency for the Environment, Dessau
ARCHITEKTURBÜRO REINBERG ZT GMBH, Uffici e Laboratori Biotop, Weidling
STUDIO 3089, Complesso residenziale, Padova
QUERKRAFT ARCHITEKTEN ZT GmbH, Casa Pennauer, Vienna
WERNER SOBEK, House R 128, Stoccarda
LUIGI CENTOLA, Waterpower, Costiera Amalfitana

Venerdì 04.12 - inaugurazione mostra - Ore 18:30 - Palazzo Primavera –Terni

Coordina:
Giovani Architetti Terni – gAtr

Interventi:
Silvia Giani – *Consigliere Ordine degli Architetti PPC di Terni*
Valeria Marsaglia – *Segretario Nazionale Giarch*
Luca Paschini – *Coordinatore Nazionale Giarch*

Sabato 05.12 - convegno - Ore 9:30/13:30 - Palazzo Primavera –Terni

Coordina:
Giovani Architetti Terni – gAtr

Interventi:
Silvano Rometti – *Assessore Regione Umbria - Cultura, Centri storici e Riqualificazione Urbana*
Gabriele Ferranti - *Regione Umbria*

Luigi Centola – *www.newitalianblood.com*
Franco Marini – *Presidente INU Umbria*
Francesco Nigro – *Sapienza - Università di Roma*
Francesco Orofino – *Consigliere Ordine degli Architetti PPC di Roma - In/Arch*
Luca Paschini – *Coordinatore Nazionale Giarch*
Paolo Pisciotta – *Consiglio Nazionale Architetti PPC - CNA*
Glauro Provani – *Presidente Ordine degli Architetti PPC di Terni*
Franco Purini - *Sapienza - Università di Roma*
Aldo Tarquini – *Comune di Terni*
Donatella Venti – *Provincia di Terni*

Interventi programmati

Visto il dibattito internazionale sulla qualità architettonica, iniziato con il forum europeo sulle politiche architettoniche tenutosi ad Assisi, nel 1998 e sviluppatosi sino alle recenti Risoluzioni del Consiglio dell'Unione Europea sul valore culturale che l'architettura possiede, come immagine della storia, della cultura e del quadro di vita di ogni Paese, riconoscendo in Essa la rappresentazione del patrimonio pubblico di ogni Territorio e quindi di ognuno di noi in forma condivisa,

Visto il dibattito nazionale sulla qualità architettonica, che, prendendo spunto da tali risoluzioni internazionali, ha dato vita a 3 disegni di legge a riguardo, tra cui il DDL 1264 del dicembre 2008, presentato al Consiglio dei Ministri dal Ministro Bondi ed attualmente in discussione al Senato ,

visti i vari DDL regionali tra i quali quello della Regione Umbria, che vuole costituire uno strumento utile ad allineare la progettazione regionale agli standard qualitativi europei, a sensibilizzare progettisti e utenti alla difesa dei valori storici, artistici e ambientali ed aprire il mercato della progettazione anche ai giovani professionisti, tramite la tutela della qualità architettonica e l'obbligatorietà dei concorsi di progettazione come veicolo per promuovere la qualità progettuale,

viste le ultime leggi regionali umbre (L. 12/09 sui centri storici, L13/09 sul governo del territorio-piano casa, L17/09 sulla sostenibilità e la creazione del certificato di sostenibilità ambientale) e le varie deliberazioni di giunta al fine di attuare tali norme procedurali, incentivi premiali di volumetria e scomputi sugli oneri,

visto che il concorso di progettazione è teoricamente riconosciuto da tutti (vedi il manuale di buona pratica della programmazione dei lavori pubblici prodotto dal CNAPPC nel 2008) come la prassi migliore di scelta progettuale,

visti i recenti casi di cronaca nazionale che vedono nel meccanismo dei concorsi, le "famoso gare a cinque", lacune ed ingranaggi a volte problematici per il discusso rapporto tra giurie ed incarichi,

visto che le linee guida da perseguire per l'ottenimento di un sufficiente livello di qualità nel processo edile sono declinabili da 3 concetti fondamentali: procedure concorsuali, condivisione delle scelte e visione sostenibile,

visto che il Governo Nazionale e, nel nostro ambito territoriale, la Regione Umbria, si trovano a promuovere numerose iniziative che rinnovano sostanzialmente molte norme e modalità di governo del territorio, e di conseguenza la nostra professione,

Tutto ciò premesso,

come giovani professionisti, siamo affascinati da ogni iniziativa che tenda a perseguire una visione più dignitosa delle fasi progettuali , sia per i lavori pubblici che per quelli di iniziativa privata.

Come associazione, siamo pronti a sostenere ogni iniziativa volta alla meritocrazia, alla condivisione delle scelte per mezzo di procedure concorsuali, alla dottrina rigorosa dei principi della sostenibilità.

“Qualità architettonica” e “Sostenibilità”, sono questi i due termini più in voga nel nostro mondo professionale e tra i vari attori della scena socio-politica attuale.

Nell’era della comunicazione, i concetti vengono amplificati, smontati e rimontati, utilizzati di continuo, tra una pubblicità ed un’altra, tra una speculazione immobiliare ed una ristrutturazione senza bisogno di tecnico abilitato, tra una fila al catasto ed una alla cassa del supermercato.

Il rischio è che questi termini, per banale effetto-overdose, perdano di significato e si svuotino letteralmente della loro vera accezione, giungendo nel limbo dei termini ariosi, indefiniti, di cui tutti parlano, ma di cui nessuno conosce a fondo la loro vera denotazione.

Concetti come la qualità e la sostenibilità, declinazioni dell’etica, della morale, della civica visione che ognuno personalmente e professionalmente possiede, devono e/o possono essere inquadrati dentro ad una logica normativa rigorosa e preimposta-ta?

La norma dovrebbe essere lo strumento o il fine?

Ed inoltre, nel nostro paese, il tema della qualità architettonica, deve rimanere mero oggetto di dibattito o può diventare materia legislativa, viva, da applicare con metodologie condivise, con bandi concorsuali tipo e con attenzione nella scelta delle giurie?

L’ incontro vuole essere un momento di riflessione per colmare, come si fa nelle migliori cantine con il vino a riposo nelle botti, questi due importanti termini con esempi ed esperienze.

Il nostro impegno, come giovani architetti, è quello di promuovere la progettazione DOC, ridare cioè “garanzia di qualità” al processo progettuale.

Ci impegneremo affinché le scelte delle pubbliche amministrazioni siano volte al riconoscimento del plusvalore sociale e culturale che un’opera ben progettata possiede.